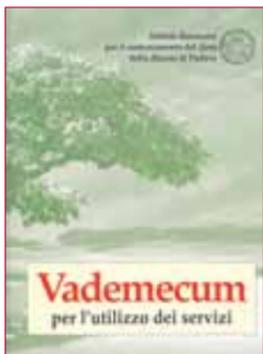


SOSTENTAMENTO DEL CLERO IL PRESIDENTE MONS. BENVIGNÙ-PASINI ILLUSTRA IL BILANCIO DELL'ISTITUTO DIOCESANO

# Un esempio di corresponsabilità

## Si assicura a tutti i preti una remunerazione dignitosa e stabile

Si è concluso con un utile di 818.873 euro il bilancio consuntivo 2009 dell'Idsc (istituto diocesano per il sostentamento del clero), che si è riunito in consiglio lo scorso 26 aprile. È un utile che - dedotta la quota di 40.944 euro da corrispondere alla diocesi - viene trasmesso integralmente all'Icsc (istituto centrale per il sostentamento del clero), che provvede ad



Il Vademecum dell'Idsc che spiega finalità e servizi dell'istituto diocesano.

«L'istituto diocesano per il sostentamento del clero, che ha una propria personalità giuridica e un consiglio di amministrazione nominato dal vescovo - spiega il presidente mons. Giuseppe Benvegnù-Pasini - è l'ente ecclesiale che garantisce, tramite l'istituto centrale, a tutti i presbiteri un dignitoso e stabile sostentamento, nei termini fissati dalla Cei (conferenza episcopale italiana), che per l'anno in corso corrisponde a 882,71 euro netti mensili».

L'Idsc, precisa il presidente Benvegnù-Pasini «è stato eretto in tutte le diocesi, successivamente alla revisione del concordato fra stato e chiesa del 1984 e sulla base della legge 222/1985, che ha soppresso tutti i benefici ecclesiastici trasferendo i beni in loro possesso agli istituti diocesani perché li amministrassero e provvedessero, con le rendite ricavate, al sosten-

tamento dei sacerdoti». Il reddito dell'Idsc deriva prevalentemente dai proventi del patrimonio, locazioni e affitti di fabbricati e terreni, già di proprietà dei benefici parrocchiali. Per quanto riguarda la realtà padovana, l'istituto diocesano, sul reddito e sulle plusvalenze prodotte dalle vendite, ha versato nel 2009 per imposte e tasse (Ires e Ici) l'importo di 619.727 euro.

Mons. Benvegnù Pasini ma come viene stabilita la remunerazione del clero?

«La conferenza episcopale italiana stabilisce una soglia di remunerazione a cui ogni presbitero ha diritto. Se i sacerdoti hanno altri

redditi, derivanti ad esempio dall'insegnamento della religione, dal servizio in un ospedale, o come i cappellani militari, ecc. l'integrazione che ricevono dall'istituto viene progressivamente diminuita fino a essere anche annullata. Con questa somma i preti devono mantenersi e concorrere alle spese per l'abitazione».

I beni amministrati dall'istituto coprono il fabbisogno di tutti i sacerdoti?

«Le rendite dei beni immobili amministrati dall'istituto centrale coprono solo una piccola parte dell'integrazione ricevuta dai sacerdoti. A livello nazionale le rendite derivanti dagli ex benefici raggiungono l'11,08 per cento delle somme date ai sacerdoti. Una parte dell'integrazione (3,94 per cento) viene dalle erogazioni liberali deducibili ai fini fiscali. Il rimanente viene prelevato dalla quota dell'otto per mille dell'Irpef destinato a questo fine».

Un bilancio come quello dell'istituto diocesano di Padova sembra proporre l'immagine di una chiesa ricca. Non è questo in contrasto con la povertà evangelica?

«Può nascere questa impressione, ma se ci fermiamo alla realtà concreta tutto viene ridimensionato. Nella diocesi di Padova se l'istituto diocesano dovesse provvede-

re al sostentamento degli 824 sacerdoti esclusivamente con le rendite dei beni da esso amministrati, pur con un'oculata gestione, sarebbe in grado di assicurare a ogni singolo sacerdote circa 80 euro al mese!».

Con l'otto per mille lo stato versa ingenti somme alla chiesa: in questo modo sottrae risorse necessarie ad altri servizi sociali?

«Anzitutto non è lo stato che dà i soldi alla chiesa, ma sono i cittadini che possono scegliere tra lo stato italiano, la chiesa cattolica e altre cinque confessioni religiose. Inoltre quanto viene assicurato alla chiesa è una parziale restituzione di quanto lo stato italiano ha sottratto alla chiesa, alle origini dell'unità d'Italia, con le leggi del 1866-67, che hanno soppresso molti enti religiosi e incamerato i loro beni. Già con il concordato del 1929 lo stato confermava la decisione di provvedere ai sacerdoti con responsabilità di cura d'anime, mediante la "congrua", un sostentamento nel caso in cui le rendite dei benefici risultassero insufficienti. C'è da segnalare inoltre che i cittadini, con la loro firma, riconoscono che la chiesa, svolgendo la sua missione religiosa, contribuisce a realizzare il bene comune».

Periodicamente vengono pub-

blicati articoli che mettono sotto accusa la chiesa, perché nel gestire i propri beni e i propri servizi non paga le tasse. Ha fondamento questa accusa?

«Le leggi fiscali valgono per tutti i cittadini. Ci possono essere alcuni servizi di valore sociale, come le onlus, che fruiscono di particolari agevolazioni, concesse dalla legge. L'istituto diocesano non rientra in queste tipologie: pertanto paga regolarmente le tasse dovute. Nel 2009 ha ricavato dai beni amministrati 818.873 euro e ha versato per imposte e tasse 619.727 euro. La legalità e la trasparenza fanno parte delle regole di vita dell'istituto diocesano».

La garanzia del sostentamento per i sacerdoti, assicurata dall'istituto, solleva i fedeli da responsabilità di questo genere?

«In realtà tale garanzia non deve attenuare il dovere per ciascuno di farsi carico responsabilmente della propria comunità cristiana, sia per quanto attiene al cammino pastorale, sia anche per gli aspetti economici, come avviene nelle buone famiglie. A questo proposito è opportuno ricordare che la destinazione dell'8 per mille non riguarda solo i contribuenti che hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, ma è un diritto di tutti, anche di quanti sono "incapienti"».

### AGENDA DIOCESANA

#### APPUNTAMENTI

**PASTORALE UNIVERSITARIA**  
Veglie di Pentecoste nella serata di sabato 22

Doppio appuntamento, sabato 22 maggio a Padova, per studenti e docenti universitari in preparazione alla solennità di Pentecoste. Una veglia ha inizio alle 21 a cura della cappella universitaria San Massimo con sede nell'omonimo vicolo (info: 049-775302); un'altra viene proposta dal centro universitario di via Zabarella 82 (049-8764688) con inizio alle 21.30 nella chiesa di Santa Caterina in via Cesare Battisti.

#### MPX

Fratel Maggi e lo scandalo della misericordia

Sul tema "Lo scandalo della misericordia" interviene a Padova, sabato 22 (dalle 9 alle 19) e domenica 23 maggio (dalle 9 alle 13), frater Alberto Maggi, religioso dell'ordine dei Servi di Maria e direttore del centro studi biblici Vannucci. Gli incontri, su brani evangelici che parlano della misericordia, si tengono al cinema teatro Mpx in via Bonporti 22. Info: Beati i costruttori di pace, 049-8070522 (e-mail: beati@libero.it - web: www.beati.org).

**PADOVA-SANTA GIUSTINA**  
La "pioggia" di rose e la processione cittadina

Domenica 23 maggio, solennità di Pentecoste, si rinnova nella basilica

padovana di Santa Giustina la tradizionale "pioggia" di rose dalla cupola centrale, prevista al canto dell'Alleluia durante la messa delle ore 11, presieduta dall'abate dom Francesco Trolese. Il giorno successivo, lunedì 24 maggio, si celebrerà inoltre la festa dell'incoronazione della Madonna costantinopolitana: con inizio alle 20.45 è in programma la processione e celebrazione mariana cittadina, con l'immagine costantinopolitana denominata "Salus populi patavini".

#### CAPPELLA SAN MASSIMO

La nona rassegna per cori universitari

Si terrà giovedì 27 maggio alle 20.45 alla cappella universitaria San Massimo di Padova la 9ª rassegna canora per cori universitari non professionisti promossa dalla cappella universitaria, che ha sede in vicolo San Massimo 2 (info: 049-775302), e dalla pastorale universitaria della diocesi di Padova.

#### L'ARCIVESCOVO INCONTRA

- DOMENICA 23 MAGGIO L'arcivescovo mons. Antonio Mattiazzo alle ore 11 celebra la liturgia della confermazione a San Pietro Valdastico. Alle ore 16 benedice la nuova via *via crucis* in contrada Casale a Cogollo del Cengio.
- DA LUNEDÌ 24 A VENERDÌ 28 A Roma prende parte all'assemblea generale della conferenza episcopale italiana.
- VENERDÌ 28 Nella chiesa di San Francesco a Padova guida la preghiera introduttiva del convegno nazionale dell'Ordine francescano secolare.



#### AGGREGAZIONI

##### MEIC

Un ritiro all'Antoniano chiude il percorso annuale

È fissato per domenica 23 maggio nel centro giovanile Antoniano, dalle 9 alle 12, il ritiro per gli aderenti al gruppo di Padova del Meic (movimento ecclesiale di impegno culturale), che concludono così l'itinerario annuale sul tema "Cittadini costruttori di beni da condividere". Il ritiro viene guidato dall'assistente don Marcello Milani (info: 049-8771730).

#### NOI ASSOCIAZIONE

Incontro a Sant'Agostino di Albignasego

Venerdì 28 maggio (ore 21) nel centro parrocchiale Sant'Agostino si svolgerà la serata di approfondimento tecnico di Noi associazione alla quale sono invitati tutti i consiglieri e i soci che si occupano della gestione dei circoli. In un'altra sala verranno anche illustrati prodotti e tecniche per la pulizia e la sanificazione degli ambienti. Informazioni: Noi Padova, 049-8771750.

#### SPIRITUALITÀ

##### SANTUARI ANTONIANI

Don Biscontin sul tema "La fede alla prova"

"Quando siamo nel dolore. La fede alla prova" è il tema del corso di esercizi spirituali brevi che don Chino Biscontin guiderà da venerdì 28 a domenica 30 maggio a Camposampiero nella casa di spiritualità dei santuari antoniani. Ultimo appuntamento inoltre, martedì 25 maggio, per i partecipanti alla catechesi sul perdono condotta da Giovanni Menegon della diocesi di Treviso. Informazioni: 049-9303003 (www.vedoilmiosignore.it).

##### VILLA SAN GIUSEPPE

Corso di padre Marcolini e suor Gabriella Mian

Un corso di esercizi personalmente guidati viene proposto da domenica 30 maggio a domenica 6 giugno a villa San Giuseppe di Bassano del Grappa (Vicenza). Condurranno l'esperienza padre Mario Marcolini e suor Gabriella Mian. Info: 0424-504097.

#### CASA SANTA DOROTEA

Esercizi aperti a tutti di don Mario Guariento

Un nuovo corso di esercizi aperti a tutti si terrà da mercoledì 26 maggio a mercoledì 2 giugno nella casa Santa Dorotea di Asolo (info: 0423-952001). Le riflessioni saranno dettate dal salesiano don Mario Guariento.

#### DIALOGO

##### GRUPPI DIOCESANI

Due appuntamenti nella serata di venerdì 21

Due gli appuntamenti di venerdì 21 maggio a Padova: il gruppo interconfessionale di studio biblico si incontra alle 20.45 nella chiesa evangelica metodista di corso Milano 6, dove il docente Renato Pescara prosegue la lettura della Lettera ai Galati. Per il ciclo "La voce dei profeti", alle 21 nella parrocchia di San Carlo, incontro su Dag Hammarskjöld con Guido Dotti.

#### PROPOSTE

##### PRIMO ANNUNCIO

Camposcuola ad Asiago, iscrizioni entro maggio

Sono aperte le iscrizioni, che devono essere segnalate entro maggio, al camposcuola sul primo annuncio in programma dal 1° al 7 agosto nella casa per ferie Maria Immacolata ad Asiago. Per informazioni e adesioni: don Giuseppe Maniero (348-5493053; e-mail: dongiuseppe@gruppopolis.it).

## Fondazione Bortignon, incontro sui nuovi media e premiazioni

Si terrà martedì 25 maggio a Padova, dalle 14 alle 19 nella sede del liceo artistico Modigliani in via Scrovegni 30, l'incontro "New media vs. Old school? Una prospettiva educativa e didattica" promosso dalla fondazione Girolamo Bortignon per l'educazione e la scuola e dall'Usr (ufficio scolastico regionale) per il Veneto. Dopo la relazione di Pier Cesare Rivoltella, dell'università Cattolica di Milano, sono in programma cinque

workshop che affronteranno vari aspetti del rapporto tra i nuovi media, la scuola e la didattica. Alle 18 è prevista la premiazione del 5° concorso "Educ@zione digit@le". Per le scuole del primo ciclo verranno premiati la direzione didattica di Cassola (Vicenza) per il progetto "Oltre la lavagna. New media a scuola"; e (ex aequo) l'istituto comprensivo Teresianum di Padova (capofila della rete di scuole della provincia) per il progetto "La famiglia sullo

schermo". Tra quelli presentati dalle scuole del secondo ciclo il progetto primo classificato è dell'istituto tecnico commerciale Barbarigo (titolo: "I mo(n)di della comunicazione"); secondo classificato il progetto dell'istituto Maria Ausiliatrice di Padova ("Cittadinanza on the band (on demand)"). Per maggiori informazioni: fondazione Bortignon, 049-655314 (www.fond-gbortignon.191.it).